

## Progetto Guadagnare Salute con la LILT

### Relazione tecnica conclusiva

#### Introduzione:

La Sez. Provinciale di Reggio Emilia della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è stata capofila e ha assunto il coordinamento tecnico scientifico del Progetto Guadagnare Salute con la LILT (2016/2019). Il Progetto, frutto di un Protocollo di intesa fra Sede Centrale della LILT e MIUR, si è attuato in stretta collaborazione con il Sistema Sanitario Nazionale e Uffici scolastici Regionali. E' inserito nella prospettiva europea di Scuole che promuovono Salute; ha previsto come "azioni prioritarie di evoluzione":

- rinforzo e sostegno alla alleanza fra Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e MIUR;
- modificazione del "contesto Scuola come Ambiente che Promuove Salute": inserimento delle azioni del Progetto nei Piani scolastici delle Offerte Formative Triennali;
- coinvolgimento degli Organi Collegiali;
- raccordo e integrazione con le azioni del Servizio Sanitario Nazionale;
- attività curriculari svolte dai docenti, contributo alla formazione degli studenti, anche con modalità di educazione fra pari, da parte degli operatori della LILT.

Si è sviluppato su tre annualità:

- la prima, principalmente dedicata al percorso formativo delle LILT aderenti;
- la seconda e la terza dedicate alla sperimentazione delle attività progettuali. I punti sopracitati, sono stati **prerequisiti per l'adesione al progetto nazionale.**

Hanno aderito al Progetto:

Sez prov. LILT Reggio Emilia, coordinatore del Progetto designato dalla Sede Centrale della LILT:  
Reggio Emilia

#### Sezioni provinciali LILT:

Valle d'Aosta: Aosta

Piemonte: Torino, Biella, Vercelli, Verbania

Lombardia: Milano

Liguria: Genova, Imperia San Remo

Veneto: Treviso

Friuli Venezia Giulia: Gorizia

Trento:

Bolzano:

Emila Romagna: Ferrara, Piacenza, Bologna, Rimini, Forlì

Marche: Ascoli Piceno

Toscana: Firenze

Umbria: Terni

Lazio: Roma

Abruzzo: Pescara

Molise: Campobasso, Isernia

Puglia: Bari, BAT, Taranto, Lecce, Foggia  
Calabria: Catanzaro  
Campania: Benevento  
Sicilia: Caltanissetta, Agrigento, Siracusa  
Sardegna: Oristano, Nuoro, Sassari, Cagliari

L'inserimento e il grado di adesione (formale e informale) delle Sezioni LILT si è evoluto e modificato durante le tre annualità, ma sostanzialmente, rinforzato e arricchito di funzioni di supporto al coordinamento delle azioni della LILT di Reggio Emilia con il coinvolgimento di altre Sezioni indicate dalla Sede Centrale della LILT: **Ascoli Piceno, Campobasso, Milano.**

L'articolazione complessa della progettazione ha favorito il coinvolgimento di realtà come la **Sezione Provinciale di Oristano e Catanzaro** e facilitato, in generale, l'assunzione coordinata del Progetto da parte della Sede Centrale LILT. Si è prospettato un supporto alla Sezione capofila da parte della **Sezione LILT di Bologna.**

- **L'aspetto innovativo**, anche dal punto di vista della rilevanza del "lavorare insieme" per "non dissipare risorse e spenderle al meglio" è la prospettiva di inserimento in percorsi curricolari ordinari dalle scuole primarie alle scuole secondarie di secondo grado di un " orientamento di competenze di salute " nel curriculum. La sfida, legata all'obiettivo, è la realizzazione di un percorso di osservazione e valutazione longitudinale che, con evidenza, richiede tempi, risorse e energie.
- **Il risultato primario** è stato il consolidamento di una forte alleanza fra Sezioni provinciali LILT che lavorano in un contesto di rete condivisa e si pongono come **interlocutore privilegiato anche nei rapporti fra Ministero dell'Istruzione e Ricerca e Ministero della Salute.**
- **Il risultato secondario** è stato l'adesione di **quasi 5.000 studenti a uno studio osservazionale di valutazione**, condotto da un Ente Pubblico (supportato da Sezioni del Privato Sociale) fondato sul volontariato; la **formazione** di quasi **300 docenti e operatori LILT** (volontari e professionisti) che hanno aderito alle iniziative promosse dalla Sezione Capofila
- **Il risultato non atteso e raggiunto** è stata la convergenza ottenuta fra obiettivi di lavoro di diverse Sezioni Provinciali LILT, Centri di Ricerca Universitari e di Riferimento Pubblico Nazionale, MIUR
- Il risultato atteso e non completamente raggiunto è: l'assunzione di una corresponsabilità e integrazione degli obiettivi di Sanità Pubblica negli aspetti educativi e formativi che fanno riferimento comune a LILT, MIUR e Ministero della Salute

## Sintesi articolazione del Piano Progettuale:

### Prima annualità:

I programmi, di seguito descritti, sono stati esaminati nell'ambito del Comitato Paritetico MIUR-LILT, già previsto nel Protocollo d'Intesa fra gli Enti, del 26 maggio 2015 (la LILT di Reggio Emilia è rappresentata dalla sottoscritta, nel Comitato Paritetico che ha esaurito da 2 anni le sue funzioni fondamentali (realizzazione del progetto) e ha seguito il coordinamento "progettuale" tecnico in stretto raccordo con la Sede Centrale della LILT.

I programmi, attualmente, sono rivolti agli Istituti scolastici che ne facciano richiesta, presso le Sezioni Provinciali LILT di riferimento, delle scuole di ogni ordine e grado, entro il 30 novembre di ogni anno scolastico.

Ai singoli programmi è stato legato nel primo anno di attuazione, un Bando di Concorso (già ampiamente documentato nelle relazioni intermedie) per le Scuole partecipanti al Progetto; la formazione dei docenti si è tenuta in parte a livello territoriale e in larga parte presso la Sede della Sezione LILT di Reggio Emilia, capofila del Progetto. (vedi rendicontazione economica complessiva).

Le formazioni generali per i docenti hanno previsto tre sessioni, documentate dalla relazione economica che hanno preso avvio nelle date già rendicontate:

- **scuole dell'infanzia e le scuole primarie**
- **scuole secondarie di primo grado**
- **scuole secondarie di secondo grado.**

Agli incontri formativi hanno potuto partecipare almeno 3 docenti per ogni Istituto scolastico che si siano iscritti entro il 30 novembre, di ogni anno scolastico del progetto in corso.. Sono state effettuate sessioni aggiuntive e lezioni in aula di rinforzo (su richiesta dei partecipanti) come documentato da rendicontazione economica.

### Seconda e terza annualità:

#### **Caratteristiche generali dei programmi scolastici del Progetto "Guadagnare Salute con la LILT"**

Esistono evidenze nella letteratura scientifica a supporto dell'efficacia degli interventi preventivi negli "Ambienti scolastici" che il Piano di azione dell'OMS - Regione europea 2016-20 individua come strategici, promuovendo un network di riferimento: la rete "*Schools for Health in Europe - SHE*".

La modificazione del contesto scolastico, l'intervento diretto dei docenti in classe nelle iniziative formative che concernono la promozione del benessere psicofisico, l'educazione fra pari e la sensibilizzazione delle famiglie sono aspetti cardine degli **interventi preventivi sostenuti dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori nelle Scuole di ogni ordine e grado, in assoluta complementarità con il Servizio Sanitario Nazionale e gli obiettivi del Ministero dell' Istruzione e Ricerca.**

Lavorare per la costruzione di una Rete di *Scuole che Promuovono Salute* significa:

- **integrazione con gli interventi del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale** e attuazione di Protocolli d'Intesa a sostegno della continuità degli interventi;
- contributo alla modificazione graduale e concertata del contesto scolastico (**policy**);

- valorizzazione del ruolo dei docenti in un **curriculum orientato alla acquisizione e consolidamento di competenze trasversali disciplinari degli allievi**;
- **superamento della pratica dell'esperto in classe** (se non come supporto al docente per attività che necessitano di un'opportuna interazione specifica).

**Il valore aggiunto dell'impegno della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori**, di cui la LILT di Reggio Emilia ha rappresentato il coordinamento generale, è stato di:

- **Facilitare le integrazioni fra Sistema Sanitario Nazionale, Enti pubblici di rilievo nazionale, come la LILT e Ministero della Istruzione e Ricerca**: spesso, infatti, si sono riscontrate e si riscontrano frammentarietà di indirizzi che non facilitano i rapporti inter istituzionali (aspetto di cui si è occupata principalmente la Sezione Capofila, che, nel tempo, ha saputo dar vita a un Progetto frutto di protagonismo e collaborazione collettiva, come “ Luoghi di Prevenzione”, esito di accordi consolidati fra **Sezione LILT proponente, AUSL di Reggio Emilia, Regione Emilia Romagna**. Questa è stata anche la motivazione principale per cui un **Progetto di rilevanza nazionale per la LILT** è stato affidato alla LILT di Reggio Emilia. Il suo settore di eccellenza è dal 2003 ad oggi, l'esito di una proficua collaborazione e integrazione territoriale fra **LILT, Ausl, Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Provinciale** (che di volta in volta, ha saputo integrare le **politiche sociali** del territorio). L'integrazione è ampiamente riconosciuta dai modelli di intervento regionale, in particolare, relativi ai **contesti scolastici** (e più in generale educativi/ formativi). L'esito della “piena integrazione” è **Luoghi di Prevenzione** (peraltro menzionata fra le Azioni Centrali di Supporto del CCM- Centro Controllo Malattie. del Ministero della Salute, piano 2019): LILT, Servizi di promozione della Salute del SSN, MIUR, possono proficuamente collaborare. La **Regione Emilia-Romagna** ha costituito un **forte riferimento per tutte le Sezioni LILT aderenti al progetto**, come esempio di capacità di “ condividere obiettivi per prestare un servizio consapevole”. **Molte Sezioni LILT dell'Emilia Romagna (in particolare Bologna, Piacenza, Ferrara, Forlì, Rimini)** sono coinvolte in questo processo, come sta accadendo nella Marche, nel Molise, in Sardegna, in Puglia
- Favorire **interazione e integrazione con il territorio** anche attraverso l'organizzazione di Concorsi e altre modalità inclusive della collettività, che potenziano lo “spirito socio sanitario”: dal suo inizio, caratterizza, l'identità della LILT.
- **Coinvolgere le famiglie** nelle scelte salutari dei più giovani (obiettivo, portato avanti, in modo specifico dalla Sezione LILT di Ascoli Piceno che, insieme a Ufficio Scolastico Regionale e Dipartimento di Sanità Pubblica Regionale, ha contribuito alla realizzazione degli interventi “Infanzia e salute”, già inseriti nel programma Infanzia a colori della Regione Emilia-Romagna;
- **Diffondere programmi educativi risultati efficaci** sulla base di studi di valutazione qualitativa e trial randomizzati: azione coordinata dal punto di vista metodologico dalla Sezione capofila, realizzata con l'intervento di larga parte delle Sezioni LILT aderenti al Progetto, la cui responsabilità è stata affidata da parte della Sede Centrale LILT a Università Piemonte Orientale e ISPRO di Firenze (punti di riferimento estremamente qualificati per il Sistema Sanitario Nazionale).
- Attenzione alla relazione fra **salute, benessere psicofisico e ambiente vissuto**, come aspetto caratterizzante il percorso delle Sezioni LILT coinvolte nel Progetto co-finanziato dai Fondi per la Ricerca 5 per mille su “ Luoghi di benessere e Luoghi di malessere “ dal punto di vista dei giovani. Da questo ambito si sono sviluppate iniziative di Educazione fra pari, sostenute

in particolare dalla Sezione LILT di Campobasso, per esempio Concorsi “video” e corti, sostenuti dal MIUR, per la diffusione degli interventi dedicati ai giovani. (vedi rendicontazione economica prima annualità)

- **Interventi preventivi su rispetto a esposizione ai rischi ambientali e promozione del concetto di “impronta ecologica”**- Il tema è complesso e richiede un forse impegno della LILT che concerne le prospettive maturate nel corso della sperimentazione.
- Miglioramento della **adesione dei giovani alle campagne di screening** e prevenzione oncologica anche attraverso il loro contributo diretto alla sensibilizzazione delle famiglie (azione portata avanti principalmente dalla Sezione capofila con l’essenziale supporto della AUSL di Reggio Emilia).
- **Avvicinamento dei giovani al volontariato**, anche con interventi legati all’Orientamento scolastico e professionale che costituiscono una delle priorità prospettiche nei programmi previsti per l’anno scolastico 2019/2020.

### Linee principali dei programmi scolastici della LILT

I programmi, descritti di seguito, hanno avuto l’adesione documentata dall’allegato dell’ultima relazione pervenuta alla Sede Centrale.

#### ► IL PROGRAMMA GUADAGNARE SALUTE CON LA LILT PER LE SCUOLE PRIMARIE

### INFANZIA E SALUTE

La proposta della LILT prevede un intervento per bambini e famiglie nelle Scuole primarie sulla prevenzione degli stili di vita a rischio.

Attualmente, il programma non è stato incluso nel trial di valutazione, perché ha specificità legate al periodo della età evolutiva. Necessita di attenzione integrata fra metodo, valutazione qualitativa e valutazione quantitativa.

Favorisce l’acquisizione di scelte salutari attraverso l’approfondimento dei significati del benessere psicofisico con il linguaggio simbolico come strumento per il potenziamento di tratti “relazionali e affettivi” protettivi nell’infanzia.

Si articola in 6 moduli didattici di 4 ore ciascuno, declinati in 2 percorsi: Scuole primarie, primo ciclo; Scuole primarie, secondo ciclo.

Descrizione dei temi:

- **Il linguaggio delle emozioni** - Educare i bambini a riconoscere le emozioni primarie e “avviare una educazione al sentire”.
- **Sentire e comportamento: l’influenza degli stili di vita.**

*Ogni percorso formativo per i docenti è contenuto nella piattaforma didattica “Guadagnare salute con la LILT “ realizzato nel corso della progettazione, accreditato con piattaforma SOPHIA del Ministero dell’Istruzione e Ricerca e, oggetto, di una proficua collaborazione fra Sezione LILT capofila e Ufficio Scolastico Regionale Emilia- Romagna,*

## ► IL PROGRAMMA GUADAGNARE SALUTE CON LA LILT PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

### BENESSERE E SALUTE

Intervento educativo sulla Prevenzione degli stili di vita a rischio, legato all'acquisizione di competenze trasversali su fumo, alcol, alimentazione e movimento.

L'intervento comprende: 20 ore di attività per gli studenti, differenziate nei tre anni di Scuola secondaria di prima grado; 8 ore di formazione per i docenti da parte degli operatori LILT di cui 4 comuni ai tre anni e 4 differenziate.

Sintesi dei programmi suddiviso per classi:

**Classi prime:** *Benessere psicofisico, alimentazione e movimento nei momenti di "accoglienza, comunicazione con le famiglie e continuità scolastica" rispetto alle azioni rivolte alle Scuole Primarie*

**Classi seconde:** *Benessere psicofisico, prevenzione dell'abitudine al fumo*

Il progetto diffonde i contenuti del programma ministeriale "**Liberi di scegliere**" (scaricabile dal sito [www.luoghidiprevenzione.it](http://www.luoghidiprevenzione.it)), Si tratta del riadattamento di un programma canadese supportato da prove di efficacia. Prevede un percorso di formazione per i docenti - gestito da operatori LILT e del SSN - ed è suddiviso in 5 moduli didattici gestiti dai docenti delle diverse discipline. Nella logica della programmazione specifica della LILT *non si è ritenuto opportuno modificare uno dei programmi già acquisiti dal 2006 dal SSN e ampiamente diffuso in molti Istituti Scolastici.*

**Classi terze:** *Benessere psicofisico e prevenzione dei comportamenti a rischio*

- **Le competenze affettive in adolescenza:** la Scuola come luogo di esperienza emozionale riconoscere l'affettività, comprendere ed esprimere l'affettività per saperla gestire in modo adeguato per le caratteristiche individuali.
- **La relazione fra emozioni e comportamenti a rischio:** i fattori protettivi per la salute e quelli di rischio, rispetto a 4 stili di vita (fumo, alcol, alimentazione, attività fisica) con laboratori **scientifici** ed **esperienziali**. Inserimento delle **competenze di salute** nel profilo di orientamento formativo e professionale. (per approfondimenti: [www.guadagnaresaluteconlalilt.it](http://www.guadagnaresaluteconlalilt.it))

## ► I PROGRAMMI LILT PER LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

I programmi della LILT sono inseriti nel percorso europeo più ampio di *Scuole che Promuovono Salute*, come già precisato. E' articolato nel curriculum scolastico dal primo al quinto anno delle Scuole secondarie di secondo grado (con i passaggi descritti nella **Introduzione** del presente documento).

### **Scuole libere dal fumo con la LILT - Classi prime**

Si tratta di uno dei pochi programmi validati con trial randomizzati, **realizzato dalla LILT di Reggio Emilia, nell'ambito della programmazione scolastica della Regione Emilia-Romagna.** Il programma è risultato efficace nella prevenzione della iniziazione al fumo degli adolescenti (*Gorini et al, Preventive Medicine, 2014, vol. 61-13*)

### ***Alimentazione e Alcol - Classi seconde/terze***

Per il programma “**I cibi della salute**”, è accessibile a tutti la guida digitale “ I cibi della Salute”. La Guida prosegue la collaborazione fra LILT e SSN, presentata ad EXPO nell’ottobre 2015: si rivolge principalmente agli Istituti alberghieri e agli Istituti agrari, ma può essere estesa ad altri Istituti scolastici. Affronta la relazione fra comportamento alimentare, contrasto alla sedentarietà e consumo problematico dell’alcol nei giovani, in particolare da tre punti di vista: analisi delle loro abitudini, attenzione alla scelta e preparazione del cibo e delle bevande, inizio di un percorso culturale di cambiamento degli operatori del settore. E’ inserito in una logica di **sostenibilità ambientale** e **impronta ecologica**. E’ il punto di riferimento per la Prevenzione Oncologica da parte degli Istituti Alberghieri nel Programma Guadagnare Salute con la LILT.

### ***Prevenzione Azione - Classi terze/quarte***

Affronta il tema della Prevenzione oncologica e del rapporto Salute-Malattia, anche attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani (educazione fra pari): **Uso della parola nei percorsi di cura**

### ***Orientamento curricolare: promuovi il cambiamento con la LILT - Classi quarte/quinte***

Il programma è costituito da un percorso che comprende:

- 1) **educazione fra pari sul contrasto agli stili di vita a rischio;**
- 2) **potenziamento** delle competenze trasversali relative ai **processi decisionali**:
  - **analisi dei valori di riferimento**: caratteristiche valoriali che dovrebbero facilitare la scelta del futuro professionale con azioni mirate a favorire abilità
  - **risoluzione dei problemi**: capacità di focalizzare l’attenzione; capacità di descrivere correttamente un problema; individuazione delle soluzioni possibili; valutazione delle alternative; giustificazione della scelta e valutazione delle conseguenze;
  - **gestione dei conflitti**: capacità di descrivere in modo accurato i fattori che determinano un conflitto; simulazione delle diverse modalità di reazione con l’utilizzo del Teatro Forum;
  - **gestione delle emozioni: e benessere psicofisico;**
  - **creatività/pensiero divergente**: training di potenziamento delle abilità di utilizzare il pensiero creativo per la soluzione di problemi matematici, esistenziali, relazionali;
  - **capacità di adattamento**: uso del briefing per sperimentare l’abilità di modificazione di sé in funzione delle situazioni e del contesto.
- 3) avvicinamento al **volontariato LILT**

## Risultati, prodotti e prospettive

### Risultati:

#### Quantitativi:

Il progetto ha consentito di sviluppare:

- **realizzazione sito Guadagnare salute con la LILT**
- **Corso FAD “Guadagnare Salute con la LILT”, per almeno dieci docenti per ogni Sezione LILT aderente. La prima edizione è accreditata con 25 crediti prevede una giornata di AULA a Reggio Emilia. Ha la caratteristica di “ formazione formatori”; accreditati con piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR(La Sez LILT di Reggio Emilia e l’Istituto Alberghiero di Riolo Terme in Emilia- Romagna curano la sperimentazione inter regionale degli Istituti Alberghieri).**
- **Realizzazione Guida didattica digitale I cibi per la salute**
- **Percorso didattico “ luoghi di benessere e luoghi di malessere”, completato nel corso della sperimentazione con attività legate al tema “ benessere psicofisico e ambiente vissuto”.**
- **Studio osservazionale di valutazione (prima fase).**
- **Sintesi numeri di coinvolgimento dei target**

#### Qualitativi:

### CORSO DI FORMAZIONE A DISTANZA PER DOCENTI: GUADAGNARE SALUTE CON LA LILT

#### Introduzione:

Il Corso nell’anno scolastico 2019/ 2020 identifica come azioni prioritarie:

- a) La formazione con piattaforma didattica a distanza dei docenti che collaborano con le Sezioni LILT aderenti al Progetto (elenco riportato in nota1)
- b) Sperimentazione sul territorio nazionale del programma “ I cibi della salute” rivolto agli Istituti alberghieri e inerente la relazione fra Alimentazione e Prevenzione dei Tumori.
- c) Ampliamento delle azioni della LILT sul tema della Prevenzione Oncologica
- d) Approfondimento delle tecniche interattive anche con il linguaggio teatrale nei percorsi di prevenzione oncologica.
- e) Revisione della Educazione fra pari con azioni specifiche su Orientamento vocazionale e avvicinamento al volontariato
- f) Contributo alla diffusione di “ buone pratiche” già sostenute dal Sistema Sanitario Nazionale e recepite dal Progetto (per es: Scuole Libere dal Fumo e Liberi di Scegliere),
- g) Relazione fra Salute e Ambiente vissuto.

#### Il Corso “Guadagnare salute con la LILT”: struttura

Il Corso è rivolto nella sua prima edizione a max 10 docenti di Scuole di ogni ordine e grado che facciano parte dei territori delle Sezioni provinciali delle LILT aderenti alla sperimentazione.

Il Corso affronta i concetti alla base degli interventi di promozione della Salute a scuola, presenta i fondamenti teorici e i modelli di riferimento per la contestualizzazione degli interventi, introduce il tema della relazione fra life skills, competenze trasversali, principi di didattica modulare e ruolo delle Unità interdisciplinari dell’apprendimento in Promozione della Salute. Approfondisce, in



particolare, il ruolo che assume la prevenzione oncologica nella cultura della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, con riferimento specifico al ruolo degli Istituti Alberghieri a cui è rivolto un ramo di sperimentazione e per i quali è già disponibile la Guida digitale i Cibi della Salute.

**Si colloca, come già descritto, in una cornice di Scuole che Promuovono Salute e prevede, come forte prerequisito la collaborazione fra operatori LILT, Uffici Scolastici e SSN.**

Si forniscono, agli insegnanti, riferimenti generali, nell'ambito dei quali verranno sistemati i contenuti tematici del percorso formativo. Ha pertanto sia una funzione propedeutica, che di orientamento rispetto al linguaggio adottato che dovrebbe essere condiviso da operatori provenienti dall'area educativa, psicosociale, formativa, sanitaria e del terzo settore.

Il Corso prevede una prima parte di carattere generale e 4 rami di approfondimento per scuole primarie, scuole secondarie di primo grado, scuole secondarie di secondo grado, Istituti alberghieri.

#### **Moduli comuni:**

**La promozione della salute a scuola:** elementi per costruire un curriculum di promozione della salute nelle scuole di ogni ordine e grado.

**La fenomenologia pedagogica,** il cambiamento del contesto e la promozione di stili di vita salutari  
Metodologia degli interventi di promozione della salute e strumenti di valutazione di efficacia.

#### **Moduli di indirizzo: Programmi di Guadagnare Salute con la LILT: aspetti teorici e tecniche interattive.**

- **Scuole primarie: Relazioni efficaci e educazione ai sentimenti: promuovere salute attraverso la fiaba;**
- **Scuole secondarie di Primo grado: dalla accoglienza alla continuità. Percorsi di promozione del benessere a scuola. L'impronta ecologica nei programmi educativi;**
- **Scuole secondarie di secondo grado (programmi per il biennio): Il progetto Salute e Ambiente: luoghi di benessere, luoghi di malessere;**
- **Scuole secondarie di secondo grado: (programmi per il triennio):**
  - a) **Il ruolo della LILT nella Prevenzione oncologica a scuola:** contenuti essenziali sugli stili di vita; modalità di contrasto alla diffusione delle fake news. Potenziamento delle competenze di salute nei processi decisionali;
  - b) **Orientamento vocazionale e promozione del volontariato nei giovani:** conoscenza di sé e identità personale;
- **Programma per Istituti Alberghieri:** I cibi della salute. Il rapporto fra Alimentazione e prevenzione Oncologica;
- **Progetto di sperimentazione interregionale con Istituti Alberghieri;**
- **Inserimento nella didattica della promozione della Salute di Unità di Apprendimento Multi disciplinari, come da indicazioni ultima del MIUR;**
- **Consolidamento delle azioni di rete fra Sezioni LILT e altre Istituzioni.**

#### **Prodotti**


1. Breve manuale con indicazioni per operatori LILT sulla gestione dei programmi rivolti alle Scuole di ogni ordine e grado
2. Materiale didattico per prevenzione oncologica (rivolto agli Istituti scolastici di secondo grado)
3. Indicazioni per corporeità e espressività nei programmi didattici rivolti alle scuole di ogni ordine grado.
4. Corso FAD (sopra descritto)

5. Report condiviso di criteri di fattibilità del progetto: . Analisi del contesto.
6. Report di valutazione di efficacia dopo analisi post test (rilevazione a dicembre 2019)
7. Indicazioni per promuovere “Guadagnare Salute con la LILT” nei diversi ambienti di educazione, cura e formazione.
8. Il percorso metaforico del cambiamento: testi per percorsi scolastici sulle relazioni nella cura
9. Sito guadagnare salute con la LILT
10. Indicazioni per genitori e famiglie. (i prodotti, sono inviati su file a parte a cura del responsabile scientifico del progetto)

#### **Prospettive:**

I risultati ottenuti e i prodotti realizzati o in corso di realizzazione, auspicano una integrazione prosecuzione del Progetto “Guadagnare Salute con la LILT” nelle seguenti direzioni nei prossimi anni scolastici:

- a) **Monitoraggio e valutazione** efficacia del Progetto LILT oggetto dello studio osservazionale
- b) Estensione della continuità del Progetto, dalle Scuole primarie alle Scuole secondarie di secondo grado, rispetto al **coinvolgimento di famiglie, integrazione socio-sanitaria, coinvolgimento attivo dei giovani, testimoni di “coinvolgimento attivo”**;
- c) Valutazione dei paradigmi educativi del progetto (rivolta in modo specifico alle scuole primarie): come capire e riconoscerne **l’efficacia diffusa sul territorio nazionale**;
- d) **Estensione** della possibilità di accesso al Progetto **ad altre Sezioni LILT**;
- e) **Uso partecipato della piattaforma di “ Guadagnare Salute con la LILT”**, per molti docenti nella collaborazione con il MIUR;
- f) Diffusione risultati e prodotti del progetto con **articoli scientifici e modalità informative rivolte a diverse tipologie di interlocutori, in sintonia con l’identità della LILT**;
- g) Ampliamento delle azioni rivolte agli Istituti Alberghieri in ambito di **Prevenzione Oncologica**;
- h) Precisazione del ruolo della **LILT come “Infrastruttura di rete”** fra i diversi servizi territoriali;
- i) Approfondimento in ambito di **Prevenzione Oncologica e Ambiente in prospettiva di Impronta Oncologica**;
- j) Analisi dei dati dello studio osservazionale sino ad ora raccolti, nell’ottica di favorire **“equità sociale e contrasto alle disuguaglianze”**.



*Sandra Bosi*

Referente Sede Centrale LILT Progetto “Guadagnare Salute con la LILT e Responsabile del Progetto per la LILT di Reggio Emilia